



INTERPELLANZA

N. 453

Linea su ferro Chivasso - Asti: quale futuro ci dobbiamo attendere per questa ferrovia?

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 13/10/2020

Presentata in data 13/10/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Linea su ferro Chivasso – Asti: quale futuro ci dobbiamo attendere per questa ferrovia?

Premesso che

- Nel 1912 fu inaugurata la ferrovia che collega Chivasso ad Asti attraversando, nel territorio della Città Metropolitana, i comuni di San Sebastiano Po, Lauriano, Monteu da Po, Cavagnolo, Brusasco e Brozolo
- Oggi risulta tra le linee “non attive” a causa dei cedimenti strutturali delle gallerie Brozolo e Cortanze e per la necessità di altri interventi sugli impianti di tratta
- E' del 2017 uno studio con cui l'Agenzia della Mobilità Piemontese ipotizzava il ripristino del servizio ferroviario, sia per intero sia per la tratta metropolitana da Chivasso a Brozolo, per un investimento stimato in euro 12 milioni

Altresì premesso che

- Negli anni sono state organizzate petizioni popolari e mozioni per richiedere la riattivazione della ferrovia e, per questa ragione, era stato predisposto un protocollo d'intesa tra Agenzia, Regione e Comuni
- Il Consiglio della Città Metropolitana di Torino infatti, in data 18.12.2018, aveva approvato all'unanimità un O.D.G. in cui impegnava la Sindaca

Metropolitana ad attivarsi su ogni tavolo per la riattivazione del servizio ferroviario sulla tratta metropolitana Chivasso-Brozolo della linea Asti-Chivasso

Rilevato che

- In alcuni incontri ufficiali, prima a Cocconato e recentemente a San Sebastiano Po, alla presenza dei sindaci interessati, l'Assessore ai Trasporti Marco Gabusi risulterebbe aver molto raffreddato le aspettative per la possibile riattivazione della linea ferroviaria ipotizzando, al contrario, la sua trasformazione in pista ciclabile
- Risulterebbe del pari poco incline all'utilizzo del sedime ferroviario in seno al progetto "treni storici in Piemonte" finalizzato alla promozione di eventi culturali-turistici con la circolazione di treni d'epoca e l'utilizzo dei "ferrocicli" (L.128/2017)

Altresì rilevato che

- Nel citato incontro di San Sebastiano Po i sindaci coinvolti, a cominciare dal primo cittadino di Chivasso, avrebbero espresso in assoluta maggioranza la necessità del ripristino del servizio ferroviario sulla Chivasso - Asti
- Il tema del servizio ferroviario regionale è di grande attualità ed è largamente dibattuto in tutte le province piemontesi a cominciare da quella di Asti che, soprattutto attraverso i comitati dei pendolari, chiedono collegamenti su ferro efficienti tra Torino e gli altri nodi ferroviari piemontesi al fine di favorire una mobilità sempre più sostenibile

Infine considerato che

- In ogni caso, in attesa della riattivazione del servizio ferroviario, i Sindaci del torinese avrebbero ribadito l'urgenza di garantire un servizio di trasporto pubblico su gomma più razionale di quello attuale che, gestito da diverse società di trasporto, evidenzierrebbe inefficienze tali da disincentivare l'utilizzo del mezzo pubblico da parte dei cittadini tra la collina e Chivasso

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere

INTERPELLA

il Presidente e l'Assessore competente

per conoscere

- l'esito dell'incontro con i Sindaci tenutosi a San Sebastiano Po lo scorso mercoledì 7 ottobre 2020 ed in particolare
- se, in che tempi e con quali risorse la Regione Piemonte pensa che la linea ferroviaria Chivasso – Asti possa essere riattivata così come chiede il Consiglio della Città Metropolitana di Torino, la maggioranza dei Sindaci della zona interessata oltreché di quelli della provincia astigiana
- se esistono, e a quale livello progettuale, altre idee di utilizzo della linea che possano essere formalmente sottoposte all'attenzione dei Sindaci
- se e in che tempi la Regione pensa di rispondere, anche attraverso l'Agenzia Mobilità, alle sollecitazioni ricevute dai Sindaci torinesi per la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico su gomma al fine di garantire un servizio più efficiente, e quindi più attrattivo per i cittadini, in particolare nei collegamenti tra Chivasso e la collina

Alberto Avetta